

AVVISI

Sabato 10 febbraio Festa della Madonna di Lourdes

Giornata mondiale del malato

Pensiamo in questa occasione i nostri malati!
Alle **ore 15.00 Santo Rosario e a seguire S. Messa per tutti**, per i malati sarà conferito il sacramento dell'Unzione degli infermi; dopo la S. Messa merenda in oratorio.
Aiutiamo i nostri malati ad essere presenti.



INSIEME PER LA GIORNATA PER LA VITA

Domenica 4 febbraio 2024 è la XLVI GIORNATA PER LA VITA

dal titolo: **“La forza della vita ci sorprende”**

“La vita, ogni vita, se la guardiamo con occhi limpidi e sinceri, si rivela un dono prezioso e possiede una stupefacente capacità di resilienza per fronteggiare limiti e problemi”

L'auspicio dei Vescovi è che questo appuntamento richiami i fedeli di ogni credo a onorare e servire Dio attraverso la custodia e la valorizzazione delle tante vite fragili che ci sono consegnate, testimoniando al mondo che ognuna di esse è un dono, degno di essere accolto.

Il CAV (Centro di Aiuto alla Vita) Ambrosiano, dove ogni giorno è per la vita, organizzerà presso la nostra Parrocchia, l'**11 febbraio**, una **raccolta di pannolini (taglia 2-5 kg. e 4-9 kg.), alimenti per la prima infanzia, omogeneizzati di frutta, pastine, creme varie, abbigliamento nuovo 0-3 mesi e gift card** per riuscire ad aiutare sempre più mamme.

E PER FAR QUESTO CHIEDIAMO ANCHE IL TUO AIUTO!

In fondo alla Chiesa trovate i cesti in cui deporre i beni offerti.



AIUTA LA TUA PARROCCHIA CON UN'OFFERTA STRAORDINARIA PER I LAVORI DI ADEGUAMENTO DELL'IMPIANTO DI RISCALDAMENTO BONIFICO SUL CONTO INTESTATO A:

PARROCCHIA SS. REDENTORE E S. FRANCESCO

IBAN IT 95 L 08453 20706 000000 110799

Raccolta: il tuo **ROSSO** per fare **VERDE** il futuro dei nostri ragazzi

Porta anche tu le monetine da 1, 2, 5 centesimi



102ª Settimana

Scuola materna	1,72 €
Oratorio	1,63 €
Chiesa	3,98 €
Totale	7,33 €
Totale dal 14-2-2022	2.965,96 €



1948-2023
75° anniversario

**SS. REDENTORE e S. FRANCESCO
ORARI S. MESSE:**

Feriale: ore 8.30 - 18.30
Adorazione Eucaristica
giovedì dopo la S. Messa delle 8.30

Vigiliare: Sabato ore 18.00

Festivi: ore 8.30 - 10.30
11.45 - 18.00

Confessioni: giovedì 9.00-10.00
sabato 17.00-18.00

SEGRETERIA PARROCCHIALE:

(per intenzioni delle S. Messe, orari, richieste di colloqui con Don Fabio, sacramenti, iniziazione cristiana, catechesi):

Via Monte S. Michele 130 - 20099 Sesto San Giovanni (MI)

Telefono: **02 22 47 65 90**

Mail: redutoresanfrancesco@gmail.com

Orari: Lunedì - Mercoledì - Venerdì: 17.00 - 18.30

Sito web: www.redutoresesto.it

STAMPATO IN PROPRIO AD USO INTERNO

Sette Giorni

INFORMATORE
SETTIMANALE
DELLA PARROCCHIA
SS. REDENTORE
e S. FRANCESCO
IN SESTO S. GIOVANNI

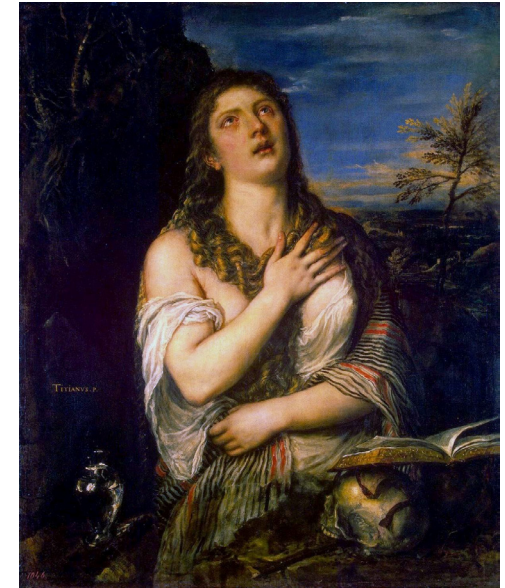
Anno XXIX - N. 5
4 febbraio 2024

**Penultima domenica
dopo l'Epifania**

Toccare Gesù

Nell'evangelo che abbiamo appena ascoltato c'è un piccolo dettaglio sul quale vorrei sostare. Il fariseo che ha invitato in casa sua Gesù, quando la donna, la prostituta, si avvicina a Gesù e compie per il suo corpo gesti di delicata premura, osserva: Se costui fosse un profeta saprebbe che razza di donna è quella che lo tocca. Ecco il dettaglio davvero stupendo: Gesù si lascia toccare, anzi più che toccare: accarezzare, baciare, rigare di lacrime, asciugare con i capelli e infine profumare da una donna poco raccomandabile. Secondo le usanze ebraiche questo contatto con una prostituta provocava uno stato di impurità, una sorta di indegnità rituale: bisognava stare alla larga, non lasciarsi nemmeno sfiorare da una donna del genere. E invece Gesù non teme questo contatto, anzi lascia che per il suo corpo la donna compia gesti quasi imbarazzanti di tenerezza. Forse anche noi riteniamo poco prudente l'atteggiamento di Gesù, sarebbe meglio da parte sua evitare questo genere di contatti, meglio stare alla larga da certa gente. Si rischia di essere sporcati dal contatto con persone considerate sudice, fuori e dentro. Gesù, al contrario, non teme d'essere sporcato, anzi questo contatto che dovrebbe insoz-

Tiziano, *Maddalena penitente*, 1565,
Museo dell'Ermitage,
San Pietroburgo



zarlo produce nella donna una vera e propria novità, un mutamento di vita, una conversione. Non solo Gesù non è sporcato ma la donna a contatto con la luminosa bellezza di Gesù viene rinnovata, perdonata. Ho pensato a come è invece diverso il nostro modo di avvicinarci a Gesù. Noi vorremmo che questa donna prima di toccare il Signore cambiasse vita, desse prova d'aver lasciato il suo squallido mestiere, fosse, insomma, più presentabile. Solo a quel punto potrebbe avvicinarsi e toccare il Signore. E invece Gesù la accoglie così come è: non le domanda nulla, non pone alcuna condizione, non chiede che confessi le sue colpe, semplicemente si lascia toccare, lascia che pianga sul suo corpo, lo baci, lo profumi. Mi sembra che il nostro modo di avvicinarci a Gesù sia ben diverso. Io vorrei che la Chiesa ci aiutasse ad avvicinare Gesù così come siamo: con i nostri peccati, con le nostre situazioni irregolari, con il carico dei nostri dubbi, con la nostra faccia non sempre presentabile. Non dobbiamo aspettare di essere degni, in ordine, a posto, in regola per poter toccare Gesù. Lui si lascia toccare anche da chi sembrerebbe poco o per niente raccomandabile. Ecco io sogno una chiesa che non metta condizioni,

sbarramenti sulla via dell'incontro con Gesù ma che, confidando nel bisogno che tutti abbiamo di Lui, spiani la strada, spalanchi la porta perché l'incontro avvenga. Pagina imbarazzante ma che ci rivela come ogni essere umano, anche il rottame più malconcio ha una dignità, magari sepolta sotto un cumulo di errori, di squallore e di degrado, eppure resta una persona che Dio vuole

incontrare, perché la ama e la vuole riportare a dignità. Solo un Dio che si lascia toccare può salvare. È esperienza quotidiana: si è di aiuto a chi è in difficoltà solo lasciandoci toccare, coinvolgere quasi sommergere dal disagio dell'altro: chi preoccupato della propria purezza e integrità, non si lascia neppure sfiorare resterà disperatamente solo e inutile.

GIUSEPPE GRAMPA (DA CHIESADIMILANO.IT)

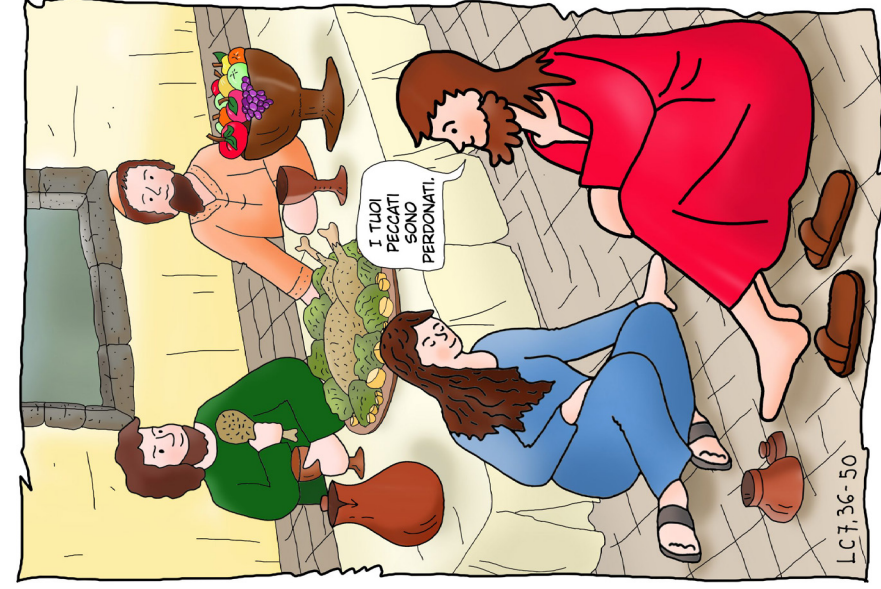


IL VANGELO PER I BAMBINI

DISEGNI A CURA DI VIRGINIA MARIA PAGHINI (DA CHIESADIMILANO.IT)

Penultima domenica dopo l'Epifania

Domenica della Divina clemenza. Al tempo di Gesù i peccatori e le peccatrici venivano puniti severamente, anche con la morte. Oggi noi non facciamo più caso al peccato e nemmeno alla morte perché siamo abituati a vederla tutti i giorni, ma la clemenza di Dio nei nostri confronti non è finita, non è neanche diminuita, Dio è ancora buono con noi e lo sarà sempre!



Colora il disegno come quello a fianco